

mento per riparare ai danni prodotti dall'uragano che il 9 maggio ha colpito i territori dei comuni di Cison, Follina e Revine Lago in provincia di Treviso.

« Bonghi. »

Domando all'onorevole ministro se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Dirò domani se e quando sarò in grado di rispondere all'onorevole Bonghi.

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER: STIPENDI ED ASSEGNI FISSI PER GLI UFFICIALI, PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA, PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DEL REGIO ESERCITO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali, per gli impiegati dipendenti dall'amministrazione della guerra, per gli uomini di truppa e pei cavalli del regio esercito.

Si dà lettura del disegno di legge.

(Segue la lettura. — V. Stampato, n° 269-A)

La discussione generale è aperta.

La Commissione non avendo fatto alcun emendamento al disegno del Ministero, apro la discussione generale sul disegno del Ministero.

MAURIGI, relatore. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

MAURIGI, relatore. Ho chiesto di parlare per far osservare alla Camera che, per quanto sia esattamente identico il testo degli articoli del Ministero e della Commissione, pure nelle tabelle vi sono delle variazioni che sono state introdotte quasi generalmente d'accordo coll'onorevole ministro della guerra. Dico questo perchè qualche onorevole deputato potrebbe trovare che non sia questo esattamente il testo primitivo ministeriale.

Poi credo anche di dover fare una dichiarazione, a cui spero farà lieta accoglienza il presidente. Siccome le tabelle non hanno un'attinenza diretta cogli articoli, così sarà bene votare prima gli articoli e poi le tabelle.

GEYMET. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Geymet ha facoltà di parlare.

GEYMET. Io mi potrei rallegrare della presentazione di questo disegno di legge, il quale tende a migliorare le condizioni finanziarie di molti impiegati militari e di quelli che, senza essere militari, ne partecipano al servizio, quando realmente si fosse seguita la massima e lo spirito, al quale cre-

devo s'informasse, e al quale s'informa fors'anche nella maggior parte codesta legge di migliorare le sorti del personale inferiore, anzichè di quelli che già hanno buoni stipendi.

Gettando gli occhi sopra la tabella che accompagna questo disegno di legge, io trovo che agli assistenti locali del genio militare sono conservati gli stessi assegni che avevano per la legge anteriore; ora, io farei calda raccomandazione all'onorevole ministro della guerra e all'onorevole relatore della Commissione perchè vogliano prendere in considerazione la posizione di questi assistenti locali.

È bene considerare anche quale servizio effettivamente essi prestino: sono questi assistenti locali gli antichi aiutanti del genio: vengono generalmente preposti a lavori molto difficili: talora ad essi si affida una responsabilità molto grande. Vero è che talvolta, quando hanno lavori speciali, godono di un soprasoldo, specialmente se vengano distaccati dalla sede della direzione alla quale sono applicati; ed ancora questo aumento di assegno cessa pel regolamento, dopo un certo tempo, sebbene perduri l'aumento di lavoro; ma non è men vero che, anche nei tempi ordinari, essi prestano un servizio di grande responsabilità e che ad essi, se qualche volta le opere riescono male e si hanno a lamentare dei danni, si fa carico di negligenza nell'attendere al servizio; mentre poi, in fatto, sono poveramente retribuiti.

Io quindi prego l'onorevole ministro della guerra e l'onorevole Commissione di volere anche procurare un qualche miglioramento nella condizione finanziaria di questi aiutanti. A ciò si limita la mia domanda.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

MINISTRO DELLA GUERRA. Nel proporre questo disegno di legge relativo agli stipendi, il Ministero si è limitato, per ragioni finanziarie, ai soli ufficiali, pei quali era più urgente il bisogno. Non si potrebbero ora variare gli stipendi di una categoria d'impiegati civili senza abbracciare tutta intera la classe, la qual cosa non ci permetterebbe assolutamente di stare nei limiti del bilancio.

Il Ministero non rifiuta però di rivedere a suo tempo anche la tabella degli stipendi degli impiegati civili, dipendenti dall'amministrazione della guerra, fra i quali sono compresi gli assistenti dei quali l'onorevole Geymet, molto giustamente, perora la causa. Ma per ora sarebbe impossibile, coi limiti stabiliti per il bilancio, di comprenderli nella legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.